



Tipo Documento: Lista di controllo

Codice documento: IGI-T-GT-Y-MAS-
UPTGA-0001

Rev. n. 0

Pagina 1 di 23

Centrale di Gissi (CH)
**Interventi di upgrade tecnologico e miglioramento
energetico e ambientale delle turbine a gas**

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

APPLICA

A2A/DGE/BGT/ING

LISTA DI DISTRIBUZIONE

LOGO E CODIFICA DEL FORNITORE O DEL CLIENTE



EMISSIONE					
0	12/06/2024	Prima emissione	M.Massaro	C. De Masi	G.Monteforte
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

- Documento emesso elettronicamente e valido senza firme. L'originale è depositato presso l'archivio tecnico della S.O. emittente -

Questo documento è proprietà di A2A SpA: non può essere utilizzato, trasmesso a terzi o riprodotto senza autorizzazione dello stesso. A2A SpA tutela i propri diritti a norma di legge

1. Titolo del progetto

Interventi di upgrade tecnologico e miglioramento energetico e ambientale delle turbine a gas della Centrale a ciclo combinato di Gissi (CH)

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 2 (Tipologia dell'opera su cui sono previsti gli interventi migliorativi)	<p>Gli interventi in progetto riguardano la centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Gissi (CH), di proprietà della società A2A Gencogas SpA. Tale impianto rientra, per taglia, nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06, al punto 2), denominata "<i>centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW</i>".</p> <p>Le modifiche o estensioni di tali impianti sono così disciplinate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Se di per sé superiori alla soglia dei 300 MWt sono da assoggettare a VIA (allegato II, punto 18)• Se invece di per sé <300 MWt, possono essere assoggettati a VAV, ma solo se "<i>possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi</i>" (Allegato II-bis, punto 2, lett.h) <p>Il progetto di upgrade oggetto della presente Lista di Controllo non rientra in nessuna delle due tipologie progettuali sopra citate, sia per la taglia delle modifiche, sia perché i relativi impatti sono, in sé, esclusivamente nulli o migliorativi rispetto al quadro attuale, già valutato e autorizzato.</p> <p>Per tale motivo il progetto viene sottoposto alla procedura ex art.6 c.9 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in quanto ricompreso tra le "<i>varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi</i>", che si ritiene costituisca la denominazione corretta e univoca della tipologia progettuale conforme alla norma.</p>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Gli interventi oggetto della presente istanza consistono in un **mero aggiornamento tecnologico** delle turbine a gas (di seguito, "TG") della Centrale termoelettrica a ciclo combinato di A2A Gencogas ubicata nel territorio del Comune di Gissi (CH) e costituita da due gruppi (Unità Produttive UP1 e UP2) uguali, ciascuno da 420 MWe, per un totale di 840 MWe.

Data la loro natura tali interventi sono pertanto **qualificabili come manutentivi** ed hanno la finalità di aumentare l'efficienza e le prestazioni energetiche delle TG, e di conseguenza quelle di tutta la Centrale, **migliorandone al tempo stesso anche alcune performance ambientali** (emissioni in atmosfera) e riducendo il consumo specifico di combustibile.

Inoltre, sempre per loro stessa natura, gli interventi su ciascuna delle due TG **sono tra loro del tutto indipendenti, né presentano alcuna forma di complementarietà tecnica o funzionale**, e pertanto anche la pianificazione dei rispettivi lavori costituisce oggetto di valutazioni successive e distinte, soprattutto per quanto riguarda gli interventi sul secondo gruppo, al momento non ancora programmati e da considerarsi come eventuali.

3.1 FINALITA' DEL PROGETTO

Miglioramento delle performance energetiche ed ambientali come di seguito rappresentato. Tutte le variazioni sotto riportate si riferiscono al singolo gruppo oggetto di intervento, coerentemente con quanto detto riguardo l'indipendenza degli interventi stessi:

1. **Aumento del rendimento elettrico (di circa 1 punto percentuale) e conseguente riduzione del consumo specifico**
2. **Incremento di potenza elettrica** pari a circa 30 MW
3. **Riduzione delle emissioni specifiche di CO₂** (circa - 2,3%)
4. **Riduzione delle emissioni specifiche di NOx e CO** (circa - 2,3%)
5. Installazione di un nuovo sistema di combustione **idoneo anche all'utilizzo di idrogeno in blending** fino al 30% (NB: tale scenario potrà essere attuato a seguito di futuri ed eventuali adeguamenti impiantistici, in particolare alle linee di adduzione gas, secondo le procedure di legge).

In aggiunta agli elementi migliorativi sopra indicati, A2A ritiene inoltre di poter traguardare anche una **diminuzione delle emissioni massiche di NOx e CO fino a circa - 3,3% su base annua** (e un **ulteriore decremento delle emissioni specifiche pari a circa il 6,5%, arrivando così a circa -8,8%**) mediante una revisione in riduzione degli attuali valori limite emissivi (VLE) previsti per i medesimi inquinanti (riduzione poi da ratificarsi in sede di AIA su specifica istanza del Gestore).

Da quanto sopra si possono quindi desumere **le principali caratteristiche** degli interventi:

- A) Gli **unici** parametri della Centrale che vengono a modificarsi **sono quelli relativi alle emissioni specifiche in atmosfera e quelli relativi alle prestazioni energetiche**. A questi si aggiungono poi le riduzioni legate alla limitazione applicata da A2A ai VLE di NOx e CO;
- B) Le suddette modifiche sono inoltre **tutte di tipo migliorativo, con conseguenti impatti di tipo positivo** (riduzione dei rispettivi impatti attuali, peraltro già molto bassi);
- C) **Tutti gli altri elementi** (fisici e/o dimensionali e/o gestionali) della Centrale, con relativi eventuali fattori di impatto (scarichi idrici, emissioni sonore, vibrazioni, produzione di rifiuti, ecc.) **restano del tutto invariati e pari a quelli attuali**, così come già valutati nell'ambito dei procedimenti di VIA e di AIA sin qui intervenuti;
- D) In conseguenza di quanto sopra, **gran parte delle matrici ambientali non viene in alcun modo interessata** e pertanto il progetto è del tutto indipendente dallo stato di tali matrici, come anche riportato nelle successive schede della presente Lista di Controllo;
- E) Gli interventi sono limitati alla **mera sostituzione/modifica/installazione di parti meccaniche interne alle TG**, e in ambiente chiuso (edifici turbine), **Non si prevedono quindi impatti in fase di realizzazione**;
- F) Per queste sue caratteristiche il progetto è **assimilabile ad un intervento di mera manutenzione straordinaria**, senza alcun movimento di terra né costruzione/modifica di nuovi edifici o impianti;
- G) Gli interventi sono **del tutto indipendenti tra loro**, sia in fase di realizzazione che di successivo esercizio, **né concorrono a svolgere o determinare funzionalità complementari** nel quadro di nessun progetto unitario, e sono pertanto distinti ed entrambi autosufficienti.

3.2 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Gli interventi si inseriscono nel quadro delle iniziative per le quali A2A Gencogas prevede la partecipazione alle aste del Capacity Market (di seguito, anche "CRM"), e in tale ottica sono stati concepiti.

Gli interventi rientrano inoltre nelle attività di A2A Gencogas volte alla costante manutenzione e aggiornamento dei propri impianti ai più alti livelli di tecnologia, efficienza energetica e prestazioni ambientali, in modo da contribuire in misura sempre più elevata ed efficace agli obiettivi della transizione energetica, così come previsti anche nel PNIEC 2030.

4. Localizzazione del progetto

La Centrale oggetto degli interventi è ubicata in Abruzzo, nel territorio del Comune di Gissi (CH), a circa 3,2 km NNE dal relativo centro abitato (v. Tavola T01 (fg 1/3) allegata). L'impianto è ubicato, in particolare, nella Val Sinello, così denominata per la presenza dell'omonimo fiume, che la percorre per tutta la sua lunghezza, e lungo la cui riva sinistra la Centrale è posizionata, ad una distanza minima di circa 50 metri dallo stesso (v. Tavola T01 (fg 2/3) allegata).

Il territorio nell'area dell'impianto è caratterizzato dalla presenza di rilievi di modesta entità (circa 250 m in vicinanza della Centrale, e quindi con dislivelli inferiori a 100 m, atteso che la stessa è ubicata a circa 155 m di quota, nel fondovalle). L'area dista circa 14 km dalla costa adriatica di Vasto, a NE. Ad est della Centrale, a circa 2,5 km, è presente l'area industriale della Val Sinello (v. Tavola T01 in allegato (fg 2/3))

Ad eccezione di tale area industriale, il contesto territoriale è caratterizzato dalla presenza di pochi ed isolati nuclei abitativi, per lo più collegati alle attività agricole che connotano il contesto circostante (v. Tavola T04 in allegato). L'intera area di Centrale è classificata come Zona Industriale dal Piano Regolatore Esecutivo vigente (v. Tavola T05 in allegato).

Il sito di Centrale **non ricade all'interno di aree soggette a tutela ambientale**, la più vicina delle quali è ubicata ad una distanza minima di circa 3,8 km (v. Tavola T03 in allegato ed anche Scheda 8 della presente Lista di Controllo più avanti).

Dal punto di vista paesaggistico, **l'assenza di qualunque modifica dell'assetto fisico e dimensionale attuale della Centrale rende il progetto del tutto indipendente da analisi relative a tale ambito, in quanto la situazione resta esattamente quella attuale.** Ciò vale, per i medesimi motivi, anche per l'assetto idrogeologico, l'uso del suolo, le acque e **pressochè ogni altra caratteristica del territorio e dell'ambiente circostante**, dato che gli interventi, per loro stessa natura, non comportano alcuna modifica dei parametri che possono determinare eventuali interferenze con tali ambiti e matrici.

5. Caratteristiche del progetto

Gli interventi in progetto consistono, come detto sopra, **nella mera sostituzione/modifica di alcuni elementi interni alle TG delle due UP**, da svolgersi nell'ambito delle fermate di manutenzione straordinaria, **senza alcuna modifica delle altre parti della Centrale** (fatte salve eventuali necessità manutentive), **nè delle relative opere connesse** (elettrdotto, gasdotto, opere di approvvigionamento e scarico idrico, ecc.), **e nessun aggravio di rischio dal punto di vista antincendio.**

5.1 INTERVENTI PREVISTI

Sono previste, per ciascuna turbina:

1. Sostituzione dei 4 stadi di bassa pressione LPT della turbina
2. Leggera modifica della palettatura degli stadi di alta pressione HPT della turbina
3. Modifica del compressore (sostituzione/modifica degli stadi di alta e bassa pressione)
4. Implementazione di un nuovo sistema di combustione (SEV- Sequential Environmental) in grado di garantire stabilità di combustione e basse emissioni in un ampio range di carico.

Da quanto sopra si conferma trattarsi **esclusivamente di aggiornamenti tecnologici.**

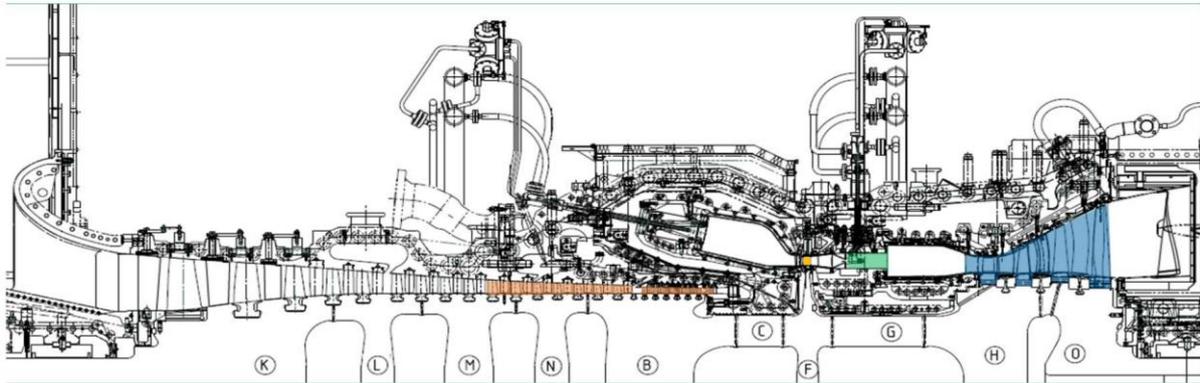
Nella Tavola T02 in allegato è riportato un quadro schematico dei suddetti interventi. Nella figura che segue, invece, si riporta per comodità la sezione di una delle turbine (estratta dalla stessa Tavola.T02) per immediato riscontro visivo delle parti/stadi su cui sono previsti gli interventi di aggiornamento sopra indicati.

Compressor

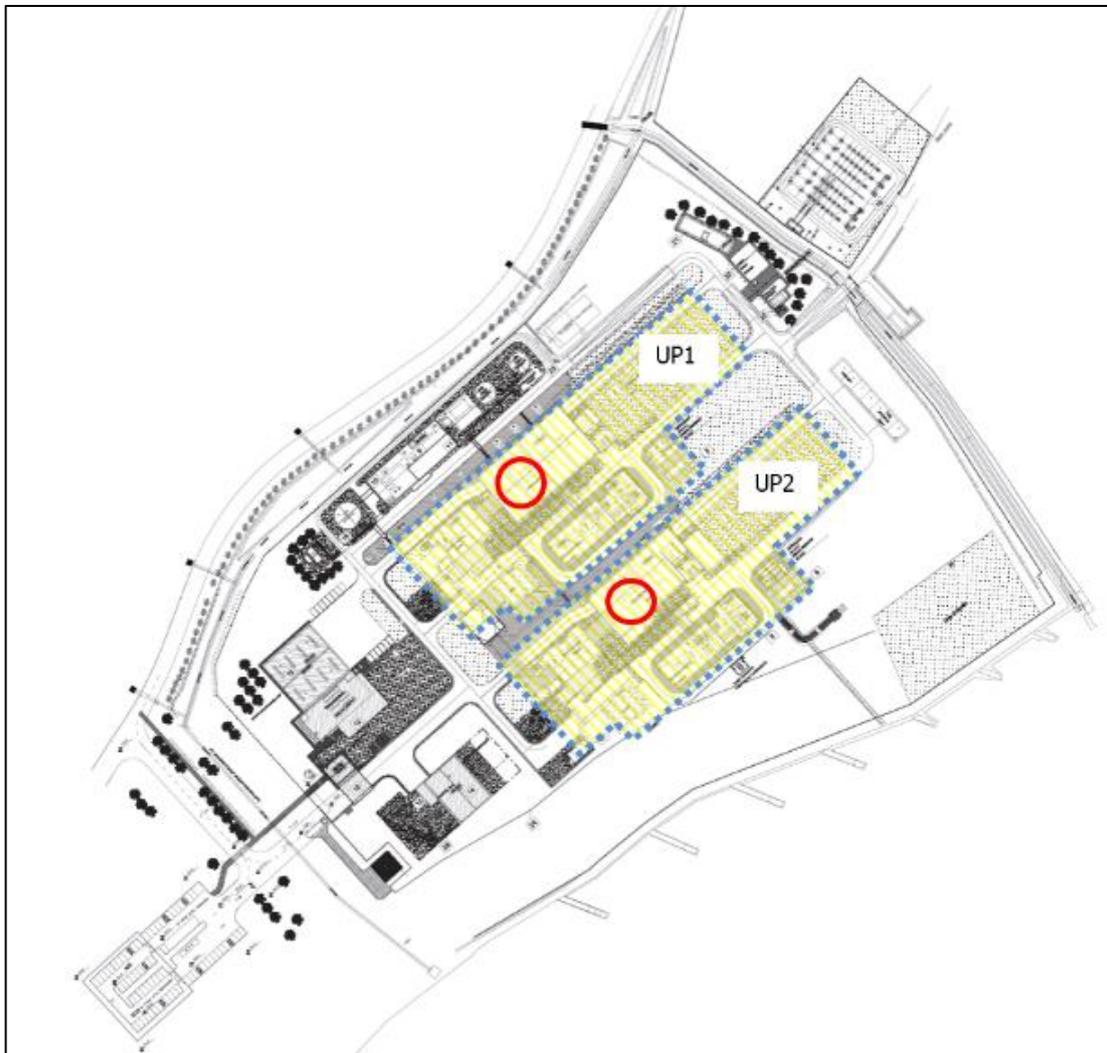
HPT

SEV Comb.

LPT



Nella figura successiva, invece, si riporta una planimetria della Centrale, in cui sono indicati con un cerchio rosso le due aree degli edifici turbine in cui si opererà (v. anche Tavola T01, fg 3/3):



Al fine, poi, di fornire un quadro generale del contesto impiantistico in cui l'intervento è collocato, di seguito si riporta inoltre una breve sintesi delle caratteristiche fisiche e prestazionali attuali della Centrale.

5.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA CENTRALE ESISTENTE

La Centrale di Gissi è un impianto termoelettrico a ciclo combinato costituito da due Unità Produttive (UP1 e UP2), ciascuna composta dai seguenti elementi principali:

- Una TG modello GT26 da circa 268 MW;
- Un GVR, dotato di camino di altezza pari a 65 m, per lo scarico dei gas;
- Una TV da circa 152 MW, che utilizza il vapore recuperato dal GVR;
- Un alternatore in configurazione monoalbero;
- Un trasformatore elevatore di tensione;
- Un condensatore ad aria (ACC).

Le due UP sono alimentate esclusivamente a gas naturale e sono dotate di combustori a secco di tipo Dry Low NOx (DLN) che consentono una bassa formazione di NOx in camera di combustione, mediante la riduzione dei picchi di temperatura nella camera stessa tramite premiscelazione dell'aria e del combustibile.

Nella Centrale, oltre alle due sezioni a ciclo combinato, sono presenti inoltre:

- un sistema di approvvigionamento e distribuzione del gas naturale, alimentato da gasdotto della SNAM;
- un sistema di approvvigionamento di acqua dal depuratore consortile dell'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP), che, unitamente alle acque meteoriche di seconda pioggia ed alle acque recuperate dal sistema ZLD (v.punto successivo), alimentano la Centrale (il processo produttivo richiede solo il reintegro dell'acqua evaporata e dell'acqua di spurgo);
- un impianto di trattamento delle acque a scarico zero ZLD (Zero Liquid Discharge), finalizzato al recupero e al riutilizzo delle acque reflue del processo produttivo, in modo da eliminare lo scarico di effluenti liquidi di processo e minimizzare il fabbisogno idrico di Centrale;
- un sistema antincendio
- un sistema elettrico che fornisce energia a tutti i componenti ausiliari della Centrale
- due gruppi di emergenza alimentati a gasolio;
- un sistema di supervisione e controllo automatico DCS (sistema di controllo distribuito) che acquisisce tutte le informazioni dall'impianto e genera le relative azioni di comando;
- un sistema di gestione rifiuti
- una caldaia per l'alimentazione del cristallizzatore del sistema ZLD con potenza termica di 2,1 MW, alimentata a gas naturale.
- due caldaie per il preriscaldamento del gas naturale.

Infine, nell'area Nord è stata autorizzata l'installazione un impianto di accumulo elettrochimico BESS (Battery Energy Storage System) con potenza di picco di 13,4 MW, il cui completamento è previsto entro il 2024. Si fa presente, al riguardo, che **né la fase realizzativa di questo impianto (anzitutto per meri motivi di non contemporaneità), né il suo esercizio avranno alcuna relazione con il progetto di upgrade oggetto del presente studio** e che comunque tale esercizio non comporterà alcuna emissione.

Per quanto riguarda invece le due fasi dell'intervento in progetto (Fase di realizzazione e Fase di esercizio) si rappresenta quanto segue:

5.3 FASE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Come già indicato in precedenza gli interventi **sono assimilabili a tutti gli effetti a quelli di una manutenzione straordinaria**, con mera modifica/sostituzione/installazione di parti meccaniche. Ne segue che, per quanto riguarda le relative attività operative:

- Gran parte delle attività si svolgeranno all'interno degli edifici turbina
- L'impegno di aree esterne sarà limitato e comunque senza alcuna operazione di scavo/rinterro e più in generale di movimentazione di terre. Quindi, a maggior ragione, non vi saranno procedure relative alla disciplina delle terre e rocce da scavo
- Non è previsto nessun utilizzo aggiuntivo di risorse naturali
- La produzione aggiuntiva di rifiuti sarà trascurabile, e comunque del tutto paragonabile a quella di qualsiasi altra attività manutentiva di centrale
- Non vi saranno emissioni in atmosfera né scarichi in corpi idrici
- Nessuna significativa emissione di rumore è prevista all'esterno degli edifici turbine.

Per quanto riguarda invece il cronoprogramma delle attività, si osserva che per ciascuna turbina **la durata stimata dei lavori (che verranno effettuati durante la fermata dell'Unità Produttiva) è di circa 8 settimane**, alle quali sono da aggiungere i tempi dei test funzionali e delle prove prestazionali finali, durante i quali i parametri della combustione saranno "tarati" per l'ottimizzazione del nuovo assetto di esercizio della TG. Ne segue la stima di programma di seguito riportata.

Cronoprogramma attività di realizzazione degli interventi per singola TG																	
Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Assegnazione Ordine																	
Consegna Principali Componenti																	
Installazione nella TG																	
Messa in esercizio TG modificata																	

Le attività saranno eseguite nell'ambito delle fermate programmate, non contemporanee, per i gruppi, che per la UP1 si stima potrà essere svolta nel corso del 2025.

5.4 FASE DI ESERCIZIO

Ai fini della descrizione della fase di esercizio, e soprattutto dei suoi eventuali impatti, è necessario fare anzitutto riferimento alle prestazioni dei due gruppi UP1 e UP2 ante e post operam, così come riportate nella tabella che segue (poiché, come visto sopra, i due interventi saranno temporalmente disgiunti, il quadro riepilogativo sotto riportato fa riferimento separatamente agli stessi).

Parametro		UdM	UP1 (intervento su TG1)		UP2 (intervento su TG2)		
			ante	post	ante	post	
(*) Media oraria/calcolato su base media oraria							
(**) Media annua/calcolato su base media annua							
(***) Media oraria / energia netta							
BILANCI TERMICI							
Potenza elettrica lorda		MWe	420,0	451,5	420,0	451,5	
Potenza elettrica netta		MWe	414,0	445,5	414,0	445,5	
Potenza termica		MWt	718	760	720	760	
Rendimento elettrico lordo		%	58,5	59,4	58,4	59,4	
Rendimento elettrico netto		%	57,7	58,6	57,5	58,6	
CONSUMO DI GAS							
Consumo gas naturale	orario	Sm ³ /h	71.849	76.052	72.022	76.052	
(P.C.I. di riferimento pari a 35.983 kJ/Sm ³)	specifico (rif. potenza netta)	kg/MWh	128,1	126,1	128,4	126,1	
EMISSIONI IN ATMOSFERA (rif. fumi secchi 15% O₂)							
NOx	Concentrazione nei fumi	(*)	mg/Nm ³	30	28	30	28
		(**)	mg/Nm ³	25	23	25	23
	Emissioni massiche (*)		g/s	18,1	17,8	18,1	17,8
	Emissione massiche (**)		t/anno	476,1	460	476,1	460
	Emissioni specifiche (***)		kg/MWh	0,158	0,144	0,158	0,144
CO	Concentrazione nei fumi (*)		mg/Nm ³	30	28	30	28
	Emissioni massiche (*)		g/s	18,1	17,8	18,1	17,8
	Emissione massiche (**)		t/anno	571,3	560,0	571,3	560,0
	Emissioni specifiche (***)		kg/MWh	0,158	0,144	0,158	0,144
CO ₂	Fattore emissivo (***)		kg/MWh	353	345	353	345

Tab. 1 – Prestazioni energetiche ed emissive ante e post operam per i due interventi

Si precisa che la tabella sopra riportata **è rappresentativa in modo diretto e univoco del progetto**, in quanto **gli unici parametri soggetti a variazione** sono quelli relativi appunto a:

- 1) Bilanci termici (rendimenti e prestazioni energetiche in generale)
- 2) Consumo di gas naturale
- 3) Emissioni in atmosfera

Dai dati di tabella si conferma quanto già esposto nella scheda 1, ovvero un miglioramento **dei parametri prestazionali delle UP** (per quanto riguarda il consumo di gas naturale, l'incremento di potenza fa sì che vi sia in assoluto un maggior consumo, **ma con un utilizzo più efficiente, ovvero** una minore quantità a parità di energia prodotta, che **è il parametro di riferimento per valutare la qualità dell'uso del combustibile**, anche dal punto di vista ambientale) **e delle emissioni specifiche** (emissioni per unità di energia prodotta).

Da notare anche, in aggiunta, che, per effetto della riduzione proposta per i VLE degli NOx e del CO, si riducono anche **le corrispondenti emissioni massiche di questi inquinanti, e con esse anche il contributo della Centrale alle relative concentrazioni in aria**, sebbene tale contributo sia **già oggi estremamente basso** (meno di 1 µg/m³ quale valore massimo delle medie orarie), e tenendo conto che, data la modesta entità degli interventi, anche i miglioramenti sono comunque di analoga e limitata rilevanza.

5.5 FATTORI DI IMPATTO POTENZIALE E RELATIVE MATRICI INTERESSATE

Si evidenzia anzitutto che, come illustrato nel precedente p.to.5.3, la tipologia degli interventi fa sì che in fase di realizzazione degli stessi non vi sarà alcun impatto apprezzabile (in molti casi **nullo, per la natura stessa degli interventi**).

Anche in fase di esercizio sarà coinvolto **un ridottissimo numero di fattori di potenziale impatto, come già evidenziato**, e come emerge anche dalla Tab. 1. Peraltro tali fattori di impatto determineranno effetti qualificabili **come migliorativi**. **Anche in questa fase, inoltre, la grandissima parte delle matrici ambientali non sarà in alcun modo interessata**, dato che:

- Come indicato dal costruttore, il set di interventi da effettuare sulle TG e i nuovi componenti da installare non danno luogo ad **alcun incremento di emissioni sonore e vibrazioni**;
- Data la natura degli interventi **non vi è alcuna relazione con i temi delle emissioni luminose, degli scarichi idrici, delle interazioni con suolo e sottosuolo** (inclusa l'assenza di qualunque occupazione di nuove superfici), **della produzione di rifiuti e di altri**, che **resteranno pertanto inalterati** rispetto allo stato attuale;
- Analogamente, ed anzi a maggior ragione, **non vi è, per definizione, alcuna correlazione tra gli interventi e il tema del paesaggio**, dato che non ci sarà alcuna modifica dei volumi, delle dimensioni e/o dei cromatismi attuali della Centrale, né si aggiungeranno edifici e/o si produrrà una alterazione della morfologia del territorio, dei corsi d'acqua, delle aree boscate, ecc.

Quanto sopra evidenzia come il contesto territoriale e ambientale della Centrale, così come descritto nel seguito della presente Lista di Controllo, assuma, ai fini degli interventi in progetto, **una connotazione meramente conoscitiva, non avendo con essi alcuna interazione**, e ciò a causa della loro stessa natura,

Anche per quanto riguarda le altre matrici ambientali (essenzialmente, **la salute delle popolazioni locali, la biodiversità e gli ecosistemi, il territorio e il patrimonio agroalimentare**) gli interventi non presentano una interazione apprezzabile, se non **un beneficio** indirettamente derivante dagli effetti positivi degli interventi stessi sui parametri emissivi della Centrale, seppure, come già visto, di entità certamente modesta (in linea con l'entità contenuta degli interventi stessi, e considerando che lo stato attuale di tali matrici è di per sé buono).

Si precisa infine, a completamento di questa scheda, che gli interventi in progetto, come del resto anche l'intera Centrale di Gissi, **non sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015**.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	La Centrale di Gissi, al cui interno è previsto l'intervento in progetto, ha ottenuto la compatibilità ambientale in data 18/03/04 con il DEC/DSA/04/00199 dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	La Centrale di Gissi, al cui interno è previsto l'intervento in progetto, è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Allegato 8, parte seconda, punto 1.1 "Combustione di combustibili in installazioni con una potenza termica nominale pari o superiore a 50 MW" ed ha ottenuto l'autorizzazione con decreto AIA del 30/11/2010. In data 7/10/2021 è stato inoltre emesso dal MASE il decreto di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA DEC-MIN-0000408, in accordo al quale la Centrale è attualmente esercita
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione	L'autorizzazione alla costruzione della Centrale di Gissi, al cui interno è previsto l'intervento in progetto, è stata rilasciata con Decreto di AU 55/01/2004 del 02/04/2004 da parte dell'allora MAP ai sensi della L.55/2002 a seguito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi della medesima norma

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Trattandosi di modifica non sostanziale della Centrale, l'intervento sarà oggetto della relativa comunicazione in ambito AIA ai sensi dell'art 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Unica ex art.1, comma 2-bis del DL 7/2002, convertito nella L.55/2002 e s.m.i.	Il progetto prevede un intervento di upgrade per ciascun gruppo della Centrale, da attuarsi secondo tempistiche indipendenti e successive, sulla base delle variabili alla base degli stessi, inclusa la programmazione della relativa manutenzione straordinaria e le condizioni di mercato. Dipendentemente da queste variabili sarà attivata, per ciascun intervento e al verificarsi delle condizioni per la sua attuazione, la pertinente procedura presso il MASE ai sensi della L.55/2002 a lato riportata.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi verranno attuati all'interno degli edifici turbine della Centrale. Non vi sono pertanto interferenze con zone umide, riparie e foci fluviali. Il fiume Sinello corre a sud della Centrale ad una distanza minima di 50 m dalla stessa. In ogni caso gli interventi, per loro stessa natura, non prevedono alcuna interazione fisica con entità esterne ai suddetti edifici e alla Centrale in genere, se non per quanto riguarda gli effetti positivi dovuti al miglioramento del quadro emissivo e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La Centrale è ubicata nella val Sinello, in zona pre-appenninica, e dista oltre 14 km dalla costa adriatica. Pertanto, anche a prescindere dalle già citate caratteristiche del progetto, non vi è comunque alcuna interazione né con aree costiere né tantomeno con l'ambiente marino.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area interessata dagli interventi è esterna a vincoli di questa natura. Per quanto riguarda in particolare le zone montuose si è visto che il territorio interessato è caratterizzato da rilievi modesti, che pertanto non rientrano tra le zone montuose tutelate dall'art.142, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 (per la fascia appenninica, oltre i 1200 m di quota). Per quanto riguarda le aree boscate, sia quelle di cui all'art.142, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 42/2004, sia quelle individuate dal PTCP di Chieti sono ubicate a distanze variabili tra oltre 2 e oltre 3 km dal sito. In ogni caso gli interventi, per loro stessa natura, non prevedono alcuna interazione fisica con entità esterne ai suddetti edifici e alla Centrale in genere, se non per quanto riguarda gli effetti positivi dovuti al miglioramento del quadro emissivo e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
<p>4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Non sono presenti riserve, parchi naturali e zone protette in corrispondenza dell'area di intervento.</p> <p>L'area protetta più vicina è la IBA115 "Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani", che nel punto più prossimo dista circa 3,8 km dal sito di intervento, a SO. L'area ZSC-ZPS IT7140123 "Monte Sorbo (Monti Frentani)" è invece a circa 4,1 km SO (v. Tavola T03 in allegato)</p> <p>Peraltro le uniche potenziali interazioni con le aree suddette sono legate alla componente atmosferica e quindi, sia pure di entità modesta, sono di tipo migliorativo.</p>
<p>5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Come risulta anche dai piani territoriali l'area della Centrale non presenta specifiche criticità ambientali, né risultano eventi o comunque condizioni tali da dovere ipotizzare in prospettiva situazioni di mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità dell'aria (unica tematica relativamente alla quale sussiste la suddetta pertinenza, sebbene l'impatto del progetto sia sostanzialmente di tipo migliorativo), l'area della Centrale ricade, nell'ambito della zonizzazione operata dal Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA), nella macroarea classificata "Zona a maggiore pressione antropica", peraltro a soli 4 km dal confine con la "Zona a minore pressione antropica" (v. Tavola T06 in allegato)</p> <p>La classificazione di tale area e del suo intorno deriva essenzialmente dalla presenza dell'area industriale della val Sinello, ma si deve comunque considerare che per entrambe le Zone le condizioni di qualità dell'aria sono abbastanza buone e prive di criticità sostanziali, come anche ripreso e confermato in altri atti pianificatori.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area intorno alla Centrale è caratterizzata da poche abitazioni rurali sparse e alcuni piccoli nuclei abitati di dimensioni estremamente modeste. Una maggiore densità si riscontra nell'area industriale della val Sinello, a circa 2,5 km dal sito della Centrale, ma in nessun caso ricorrono le condizioni per la classificazione come Zona a forte densità demografica di cui all'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.7.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La Centrale ricade parzialmente (la sola UP2) nell'area di vincolo ex art.142 c.1 lett.c D.Lgs 42/04, mentre non risultano zone di importanza storica, culturale o archeologica, Si ribadisce tuttavia che il progetto, per sua stessa natura, non prevede alcuna interazione fisica con entità esterne agli edifici turbine, né altera in alcun modo la struttura, le dimensioni, l'ubicazione, le volumetrie, e qualunque altro parametro della Centrale, né le caratteristiche morfologiche, vegetazionali, ecc. che concorrono ad individuare la qualità paesaggistica. <u>Pertanto non vi è, per definizione, alcuna relazione tra il progetto e i temi di cui a questo punto 7.</u>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In prossimità dell'area di intervento non risultano territori con produzioni agricole di qualità. L'area circostante è prevalentemente costituita da seminativi non di pregio (v.Tavola T04 in allegato).
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto non interessa alcun sito contaminato.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A livello di macroscale, pressochè tutta l'area della val Sinello in corrispondenza della Centrale della Centrale è sottoposta a vincolo idrogeologico. Fa eccezione proprio l'area di Centrale e di un suo intorno di circa 1,3 x 2,3 km max (v.Tavola T03 in allegato). Data la natura degli interventi in progetto, peraltro, non vi è comunque alcuna connessione in sé tra tale vincolo e gli interventi stessi, per i motivi già detti sopra

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di Centrale non è interessata direttamente da aree a rischio da PAI o PSDA. Il progetto, peraltro, non interferisce in alcun modo con tali tematiche.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/> Zona 3	<input type="checkbox"/>	L'area della Centrale ricade in zona sismica 3 (Pericolosità bassa) di cui all'OPCM 3274 del 20/03/2003, al pari dell'intero territorio comunale di Gissi. Anche qui si ribadisce che l'attuazione del progetto non modifica assolutamente nulla della situazione attuale e già valutata , né modifica i profili di rischio associati al livello di sismicità.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non risultano altri vincoli o fasce di rispetto oltre a quelli fin qui indicati (v. Tavola T03 in allegato).

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà alcuna modifica fisica dell'ambiente circostante, atteso che l'intervento consterà solo di montaggi e modifiche di parti meccaniche all'interno delle turbine a gas</p>		<p><i>Perché:</i> Per i motivi riportati a lato non sussiste alcuna relazione tra le caratteristiche del progetto e il tema oggetto della presente domanda Pertanto l'intervento non introduce, per sua stessa natura, alcun fattore di impatto aggiuntivo al riguardo, essendo del tutto estraneo a tale tema per definizione.</p>	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

Descrizione:
Gli interventi in progetto non comportano l'utilizzo di alcuna ulteriore risorsa naturale, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio, ed anzi **in esercizio contribuirà alla riduzione del consumo di combustibile** (gas naturale) a parità di energia prodotta

Perché:
L'impatto degli interventi è **positivo rispetto alla tematica indicata**, per il motivo indicato a lato. Non ci sono quindi a maggior ragione effetti negativi e significativi, **ma anzi un utilizzo più efficiente del gas naturale**

Descrizione:
I materiali il cui utilizzo è previsto per la realizzazione del progetto saranno **esclusivamente le parti meccaniche da installare o rimuovere all'interno delle turbine**. Si tratta (v. anche p.to 4 che segue) di componenti metallici privi di potenziali effetti nocivi sulla salute o sull'ambiente, e in quantità modeste. Comunque, tali materiali, saranno gestiti secondo le prescrizioni di legge, premesso che di quelli rimossi dalle turbine è previsto un successivo riutilizzo da parte del costruttore.
Per quanto riguarda la fase di esercizio non ci sarà utilizzo di materiali diversi, in quantità e qualità, rispetto a quelli già attualmente in uso nella Centrale ed a quanto autorizzato dall'AIA vigente.

Perché:
Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, **non introducono alcun fattore di impatto (e conseguenti eventuali impatti)**, in relazione al tema oggetto della presente domanda.

Descrizione:
In fase di realizzazione i materiali solidi di risulta prodotti saranno essenzialmente le parti meccaniche rimosse dalle turbine (v. anche p.to 3 precedente), che però non saranno trattate come rifiuti, ma gestite dal costruttore ai fini di un loro riutilizzo
Per quanto riguarda la fase di esercizio la Centrale non produrrà rifiuti diversi, in quantità e qualità, rispetto a quelli già attualmente prodotti ed in accordo all'AIA vigente

Perché:
Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, **non introducono alcun fattore di impatto (e quindi conseguenti eventuali impatti)** in relazione al tema oggetto della presente domanda.

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La Centrale, come tutti gli impianti analoghi, <u>in fase di esercizio</u> emette in atmosfera alcuni macroinquinanti, seppure in quantità molto modeste.</p> <p>Gli interventi in progetto, tuttavia, determineranno la riduzione delle emissioni specifiche (per kWh prodotto) di inquinanti, e ciò anche per le emissioni di CO2. Inoltre la riduzione dei VLE in concentrazione che il proponente intende trarre per gli NOx e per il CO comporterà anche una riduzione delle relative emissioni massiche. In tal senso, dunque, la risposta alla presente domanda è da ritenersi negativa.</p> <p><u>In fase di realizzazione</u> non sono previste emissioni, trattandosi solo di attività di montaggio/smontaggio svolte prevalentemente in ambiente chiuso.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non soltanto non introducono fattori di impatto potenziale in relazione al tema oggetto della presente domanda, ma anzi determinano una riduzione degli impatti attuali, sebbene modesta, e ancorché tali impatti siano già in sé molto ridotti.</p> <p>Si ridurranno anche le emissioni di CO₂ per unità di energia prodotta, e quindi con un contributo perfettamente nello spirito delle politiche di controllo e riduzione delle emissioni di gas serra.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> <u>In fase di realizzazione</u> le emissioni sonore e le vibrazioni prodotte dagli interventi in progetto saranno solo quelle delle macchine elettriche utilizzate all'interno degli edifici turbine, comunque molto modeste, temporanee e senza alcun effetto prodotto all'esterno.</p> <p>Non ci sarà inoltre nessun altro tipo di emissione, quali quelli indicati nella presente domanda,</p> <p><u>Per quanto riguarda la fase di esercizio</u> non vi sarà alcuna modifica delle emissioni sonore delle turbine a valle delle modifiche.</p> <p>Trascurabili saranno anche le altre emissioni citate in questo punto, eventualmente attribuibili al progetto.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (e conseguenti eventuali impatti) in relazione ai temi oggetto della presente domanda.</p> <p>Va inoltre considerato che durante le attività di realizzazione degli interventi la UP interessata sarà ovviamente posta in stato di fermo impianto e dunque tutte le sue emissioni ordinarie cesseranno. Pertanto, da questo punto di vista la fase di realizzazione degli interventi si svolgerà in una condizione complessiva di riduzione degli impatti ordinariamente presenti.</p>	

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Per quanto riguarda la fase di <u>realizzazione</u> va ribadito che tutti gli interventi saranno effettuati all'interno degli edifici turbine, in ambienti pavimentati e strettamente controllati.</p> <p>Peraltro, è comunque da ritenersi sostanzialmente nullo in sé qualunque fattore di rischio, sia per il tipo di lavorazioni da effettuare, sia perché le stesse sono altamente specialistiche e saranno condotte da tecnici di elevatissima qualificazione, e con procedure estremamente rigorose.</p> <p>Per quanto riguarda la fase di <u>esercizio</u> nulla cambia rispetto alla situazione attuale, e comunque il progetto non introdurrà, per sua stessa natura, alcun tipo di potenziale o anche solo teorico fattore di impatto.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (e conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda, rispetto al quale è del tutto, e per sua stessa natura, estraneo.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Gli interventi in progetto non introducono alcun elemento, anche solo teorico, di possibile criticità dal punto di vista dei rischi di incidente.</p> <p>Ciò, <u>né in fase di realizzazione</u> (v. anche quanto indicato al precedente punto 7 in merito alle modalità estremamente rigorose e controllate delle attività), <u>né in fase di esercizio</u> (durante la quale nulla cambierà rispetto alla situazione attuale).</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (e conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda.</p>	

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p><u>In fase di realizzazione</u> le attività si svolgeranno all'interno degli edifici turbine e pertanto, per definizione, non comporteranno alcuna interazione con le aree protette circostanti (v.Scheda 8 e TavolaT02 in allegato).</p> <p>Peraltro, stante la fermata del gruppo interessato (UP), i relativi fattori che possono determinare impatti presso tali aree durante l'esercizio ordinario del gruppo stesso verranno meno e dunque, per tutta la durata delle attività di realizzazione dei nuovi interventi, gli impatti complessivi sulle aree protette saranno <u>in riduzione</u> rispetto alla situazione attuale.</p> <p>Per quanto riguarda la fase di <u>esercizio</u> post operam l'interazione potrà essere solo di tipo migliorativo, seppure modesto, stante l'impegno assunto alla riduzione delle emissioni di NOx e CO in atmosfera.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Per quanto scritto a lato gli interventi in progetto introdurranno (in modo diretto e/o indiretto) fattori di impatto con le aree protette, o comunque sensibili, presenti nell'intorno della Centrale, che saranno in entrambe le fasi di tipo migliorativo in sé, in quanto dovuti agli effetti positivi, sia pure modesti, indotti sulla Centrale e sulle sue emissioni in atmosfera.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>V. risposta al precedente punto 9.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>V. risposta al precedente p.to 9</p>	

<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Come visto nelle Schede introduttive di questa Lista di Controllo, sul lato sud della Centrale scorre il fiume Sinello. E' presente inoltre una circolazione idrica sotterranea che riguarda in parte anche l'area della Centrale. Tuttavia, anche in questo caso si ribadisce che, per sua stessa natura (modifica di parti meccaniche all'interno delle TG e successiva messa in esercizio in condizioni esattamente uguali a quelle attuali) il progetto non presenta alcuna interazione con alcun corpo idrico. Da tenere anche presente che la centrale utilizza aria (e non acqua) per la condensazione del vapore esausto in uscita dalle turbine a vapore.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (e quindi conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda, rispetto al quale è del tutto, e per sua stessa natura, estraneo.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Premesso che, come da inquadramento riportato nella Scheda 4, la viabilità locale è comunque di modesta rilevanza e quindi priva di significative criticità relative ai livelli di traffico, il progetto non genererà alcun impatto su tali livelli. Ciò, <u>né in fase di realizzazione</u> (i trasporti saranno limitati ai pochi viaggi necessari a portare in sito le parti delle TG da sostituire e, viceversa, quelle rimosse), <u>né ancor meno in fase di esercizio</u>, durante la quale nulla cambierà rispetto alla situazione attuale.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (e quindi conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto verranno attuati all'interno degli edifici turbina della Centrale e non modificheranno assolutamente nulla delle strutture interne ed esterne della stessa. Pertanto non vi è alcuna relazione, per definizione, del progetto stesso con il tema della intervisibilità dell'impianto e della fruizione pubblica (quest'ultima, peraltro, già in sé assente).</p>	<p><i>Perché:</i> Per i motivi riportati a lato non sussiste alcuna relazione tra le caratteristiche degli interventi in progetto e il tema oggetto della presente domanda, e più in generale con gli aspetti legati al paesaggio. Pertanto l'intervento non introduce per sua stessa natura alcun fattore di impatto al riguardo, essendo anzi del tutto estraneo, per definizione, a tale tema.</p>			

<p>14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto sono previsti internamente alla Centrale esistente, ed anche in tale ambito non comportano alcuna occupazione di nuove superfici, andando solo a modificare le parti interne delle turbine a gas.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (nè quindi conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda, rispetto al quale sono del tutto, e per loro stessa natura, estranei.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Per quanto detto anche al punto precedente non vi è alcuna relazione tra il tema dell'uso del suolo e l'intervento in progetto.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (nè quindi conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda, rispetto al quale sono del tutto, e per loro stessa natura, estranei.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> Nelle immediate vicinanze dell'area di intervento, come da Scheda 8, non sono presenti zone densamente abitate. Peraltro, l'impegno assunto alla riduzione delle emissioni di NOx e CO comporterà un potenziale beneficio sulle zone abitate presenti nelle vicinanze del sito di Centrale, sebbene di entità molto modesta, sia perché il contributo attuale della Centrale è già di per sé molto basso, sia perché gli interventi in progetto hanno entità limitata.</p>	<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto in relazione al tema oggetto della presente domanda, ma anzi ne riducono i potenziali impatti attuali, stante anche l'impegno assunto alla riduzione delle emissioni di NOx e CO in atmosfera.</p>			

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> v, risposta al precedente punto 16. Le interazioni, comunque, ove presenti, possono considerarsi di tipo migliorativo, per quanto più volte detto in questa Lista di Controllo.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto in relazione al tema oggetto della presente domanda, ma anzi ne riducono i potenziali impatti attuali, stante anche l'impegno assunto alla riduzione delle emissioni di NOx e CO in atmosfera.</p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Stanti le caratteristiche degli interventi più volte indicate non vi è alcuna relazione tra gli stessi e nessuno dei temi citati nella presente domanda.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (né quindi conseguenti eventuali impatti) in relazione al tema oggetto della presente domanda, rispetto al quale sono del tutto, e per loro stessa natura, estranei.</p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Come già indicato al punto 5 della Scheda 8, non risultano nelle aree circostanti la Centrale specifiche criticità ambientali, né eventi o comunque condizioni tali da dovere ipotizzare in prospettiva situazioni di mancato rispetto degli standard di qualità ambientale. In ogni caso, date le loro caratteristiche migliorative, gli interventi non potrebbero comunque determinare in alcuna area, anche ove già compromessa, effetti negativi, ma semmai un miglioramento ambientale.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi progetto, per i motivi riportati a lato, non soltanto non introducono alcun fattore di impatto in relazione ai temi oggetto della presente domanda (peraltro assenti, nello specifico contesto territoriale in cui è ubicata la Centrale), ma anzi possono indurre un effetto migliorativo della situazione attuale, quand'anche eventualmente critica</p>	

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>La Centrale è ubicata in un territorio con pericolosità sismica bassa (Zona 3) e inoltre, come da PAI e da PSDA (Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni), è esterna ad aree di rischio/pericolosità alluvionale e/o idrogeologico.</p> <p>In ogni caso, il progetto in sé non dà luogo né ad interazioni con questi fattori tali determinarne una variazione, né, viceversa, ne è influenzato, se non per quanto genericamente riferibile alla Centrale nel suo insieme.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Gli interventi in progetto, per i motivi riportati a lato, non introducono alcun fattore di impatto (né, quindi, conseguenti eventuali impatti) in relazione ai temi oggetto della presente domanda.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Dato che gli interventi di upgrade possono considerarsi <u>di tipo migliorativo</u>, il tema del cumulo degli impatti non è di per sé applicabile in questo caso specifico.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>v. risposta a lato</p>	

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione</i>		<i>Perché:</i>	
	<p>Considerato che, come noto e come anche da studi presentati al riguardo nell'ambito dei precedenti procedimenti autorizzativi della Centrale, le ricadute delle emissioni di NOx e CO si esauriscono entro un raggio di pochi km, non vi è da questo punto di vista alcun effetto di natura transfrontaliera. Ciò, atteso che gli Stati esteri più vicini sono quelli della sponda orientale del mare Adriatico e che per quanto detto sopra le suddette ricadute (peraltro in miglioramento a seguito del progetto) diventano del tutto trascurabili prima ancora di raggiungere la costa abruzzese.</p> <p>Si potrebbe invece osservare che la riduzione del rateo di emissione della CO₂ determinata dal progetto comporta conseguenze su scala globale, e quindi con valenza di miglioramento ambientale. Va tuttavia considerato che tale riduzione è molto modesta, e che, sebbene concettualmente allineata con gli obiettivi di riduzione di gas serra, da un punto di vista quantitativo comporta effetti che, su scala globale, sono ovviamente trascurabili.</p>		<p>Per quanto indicato a lato non sono presenti effetti ambientali di natura transfrontaliera generati dagli interventi in progetto.</p> <p>La riduzione di emissioni di CO₂, per quanto di natura intrinsecamente globale, è estremamente modesta ma comunque da considerarsi come ulteriore elemento positivo del progetto.</p>	

10. Allegati			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
T01	Inquadramento territoriale (3 fogli)	1:250.000 / 1:15.000 / 1:2.000	T01_Inquadramento territoriale_xdi3.pdf
T02	Interventi in progetto	Varie	T02_Interventi in progetto.pdf
T03	Vincoli e tutele ambientali	1:50.000	T03_Vincoli e tutele ambientali.pdf
T04	Carta uso del suolo	1:25.000	T04_Uso del suolo.pdf
T05	Zonizzazione urbanistica comunale	1:5.000	T05_Zonizzazione urbanistica comunale.pdf
T06	Zonizzazione da Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA)	1:500.000	T06_Zonizzazione qualità dell'aria.pdf

Il/La dichiarante

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.